Consorzio Bonifica
Sardegna Centrale

RENDICONTO
ESERCIZIO 2018

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dott. Antonio Mele
Dott. Giuseppe Graziano Solinas
Dott. Antonio Loi

RELAZIONE
AL CONTO CONSUNTIVO 2018 DEL
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
Via Santa Barbara,
Nuoro

L'anno 2019, addì 26 del mese di agosto, in Nuoro, presso la sede del Consorzio, si sono riuniti:

- Dott. Antonio Mele, Presidente del Collegio;
- Dott. Giuseppe Solinas. Revisore
- Dott. Antonio Loi, Revisore,

componenti del Collegio dei Revisori del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, allo scopo di procedere all'analisi del Bilancio Consuntivo dell'anno 2018 e per la redazione del parere previsto.

Il Consorzio ha esibito la documentazione necessaria per la verifica e per la redazione della presente relazione. L'ultimo documento è stato messo a disposizione del collegio in data 26 luglio 2019 (nota integrativa).

Il collegio ha proceduto all'esame del conto con interventi collegiali e con interventi anche dei singoli componenti nei giorni successivi.

La verifica della documentazione è stata ultimata in data odierna con la predisposizione della seguente

RELAZIONE

Il Rendiconto della Gestione consegnato al Collegio dei Revisori comprende il conto consuntivo finanziario dell'entrata e della spesa, la relazione del Direttore Generale e l'elenco dei residui attivi e passivi, il conto economico, la situazione patrimoniale e la nota integrativa.

I dati contabili della gestione finanziaria vengono di seguito riportati.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			34.178.060,87
Riscossioni	13.181.315,04	4.809.925,11	17.991.240,15
Pagamenti	8.232.033,66	6.774.980,03	15.007.013,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**37.162.287,33**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
saldo di cassa al 31 dicembre 2018			37.162.287,33

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza si presenta in pareggio.

come risulta dai seguenti elementi:

gestione di competenza			
Accertamenti		(+)	9.817.617,05
Impegni		(-)	9.262.172,73
Totale avanzo (disavanzo) di competenza			**555.444,32**

gestione residui		
residui attivi	(+)	103.256.034,05
residui passivi	(-)	111.841.320,87
differenza		- 8.585.286,82

SALDO INIZIALE DI CASSA	34.178.060,87
DIFFERENZA RESIDUI	- 8.585.286,82
AVANZO DI COMPETENZA	555.444,32
avanzo di amministrazione	26.148.218,37

Il fondo cassa la 31.12.2018 è stato così determinato:

fondo cassa all'01/01/2018		34.178.060,87
Riscossioni	(+)	17.991.240,15
Pagamenti	(-)	15.007.013,69
Differenza	*[A]*	37.162.287,33

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 26.148.218,37

come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			34.178.060,87
Riscossioni	13.181.315,04	4.809.925,11	17.991.240,15
Pagamenti	8.232.033,66	6.774.980,03	15.007.013,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**37.162.287,33**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			37.162.287,33
RESIDUI ATTIVI	90.074.719,01	5.007.691,94	95.082.410,95
RESIDUI PASSIVI	103.609.287,21	2.487.192,70	106.096.479,91
Differenza			-11.014.068,96
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			**26.148.218,37**

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	5.657.386,64
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	19.337.165,29
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	1.153.666,44
	Totale avanzo/disavanzo	26.148.218,37

In merito alla gestione, ed al risultato finale della stessa si evidenzia:

1) L'avanzo risulta superiore rispetto a quello del precedente esercizio ed è dovuto:
   a. un aumento del saldo di cassa che passa da euro 34.178.060,87 ad euro 37.162.287,33;
   b. Minori riscossioni sia in conto residui che in conto competenza (95.082.410,95 contro 103.884.106,36);

c. Minori pagamenti sia in conto residui sia in conto competenza (106.096.479,91 nel 2018 contro 112.625.522,39 del 2017);

2) L'avanzo è in linea con quanto rilevato nei precedenti esercizi (25.436.644,84 nel 2017, 24.685.669,72 nel 2016, 25.093.597,36 nel 2015, 25.845.260,74 nel 2014, 25.801.179,30 nel 2013 e 24.510.583,28 nel 2012).

Il collegio ritiene doveroso evidenziare che l'avanzo di amministrazione è in buona parte vincolato in quanto riguarda crediti sia nei confronti di Enti pubblici che di privati, prevalentemente riconducibili alla gestione del servizio extra-agricolo non ancora escussi, per i quali potrebbero sorgere problemi di esigibilità non esattamente quantificabili o fondi erogati dalla R.A.S. o dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche in concessione o delega.

Fra i crediti di cui sopra meritano particolare attenzione quelli affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per i quali è stato disposto l'annullamento delle cartelle iscritte a ruolo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 fino a mille euro (applicazione del D.L. n. 119 del 23/10/2018 da parte degli agenti della riscossione).

Per tali crediti si è in attesa di capire se lo Stato intende provvedere o meno al loro risarcimento.

Tra i fondi vincolati è stato accantonato anche il credito pari ad € 1. 363.638,81 nei confronti di Abbanoa SpA relativo al vettoriamento che il Consorzio ha fatturato nei confronti della Società, fatture tutt'ora insolute.

Il Collegio sollecita l'Ente perché attivi tutte le procedure idonee per il recupero provvedendo, in caso di persistente morosità, ad avviare azioni di rivalsa previste dalla Legge.

L'avanzo effettivamente applicabile è dunque di € 1.153.666,44.

Il consorzio sta proseguendo nell'azione di recupero delle morosità.

Tuttavia alcuni residui ritenuti inesigibili sono stati oggetto di eliminazione.

Infatti, proseguendo nell'attività di revisione avviata nei precedenti esercizi, è stata effettuata la revisione dei residui che ha portato all'eliminazione di residui attivi e di residui passivi risultati insussistenti.

Per il riaccertamento dei residui al 31.12.2018, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere sulla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 26/07/2019.

Sono stati eliminati residui come segue:

Totale res. Attivi	€ 628.072,31	Totale res. Passivi	€ 784.201,52

Analisi del conto del bilancio

LA GESTIONE ORDINARIA DEL CONSORZIO

LE ENTRATE CONSORZIALI

Le entrate del titolo I accertate nell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad € 7.823.429,21 – di cui € 2.785.633,00 già incassate; restano ancora da incassare € 5.037.796,21.

Si evince anche dal presente rendiconto, la difficoltà ad incassare crediti sia a breve termine che a lungo termine per cui, pur comprendendo le ragioni evidenziate nella relazione del D.G., appare opportuna una azione più incisiva in tal senso da parte del Consorzio.

Le ENTRATE CORRENTI sono suddivise per categoria e si articolano nel seguente voci:

	2018	2017
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**7.156.008,18**	**7.823.429,21**
CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	93.128,68	278.906,53
CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	2.229.000,00	2.243.511,92
CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	-	
CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	4.099.069,22	4.399.262,15
ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	123.850,95	
ENTRATE COMMERCIALI	610.959,33	901.748,61

Le poste più rilevanti della gestione corrente, sono date:

a) dai contributi ordinari dei consorziati € 2.229.000,00;

b) dai contributi erogati dalla Amministrazione Regionale € 4.099.069,22.

L'importo complessivo dei tributi consortili per l'annualità 2018, non presenta significative differenze rispetto a quello del precedente esercizio.

Si rileva, invece, una netta flessione dei contributi pubblici per la gestione corrente relativi ad un minor stanziamento da parte della R.A.S. relativamente alle fonti di finanziamento di cui all'art. 5 c. 2 lett. c) e d), art. 5 c. 4 ed art. 5 c. 4 bis della L.R. n. 6/2008.

LE SPESE CONSORZIALI

Le uscite del titolo I impegnate nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 7.010.863,88 – di cui 5.477.441,68 pagate – restano da liquidare € 1.533422,20.

Le SPESE CORRENTI si suddividono in base alle seguenti categorie:

	2018	2017
TITOLO I - SPESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI	**6.586.001,76**	**7.010.863,88**
SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	119.815,86	119.935,33
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.005.049,86	2.840.318,10
SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	3.441.489,87	4.042.861,10
SPESE PER ONERI FINANZIARI	7.805,21	6.609,35
STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ETC.	11.840,96	1.140,00
SPESE COMMERCIALI	-	
FUNZIONI ISTITUZIONALI	-	

Come si rileva dal prospetto, le spese più rilevanti sono quelle inerenti la gestione e il funzionamento dell'Ente ed il personale dipendente.

La consistenza del personale in carico alla data del 31.12.2018 risultava la seguente:

	OPERAI		IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI
	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO			
SERVIZIO AGRARIO	1	23	5	2	1
SERVIZIO TECNICO	2		6		1
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2		6	3	1
TOTALE	5	23	17	5	3
totale generale	**53**				

La consistenza del personale in carico alla data del 31.12.2017 risultava la seguente:

	OPERAI		IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO				
SERVIZIO AGRARIO	10	24	6	3	1	
SERVIZIO TECNICO			5	1	1	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO			6	3	1	
TOTALE	10	24	17	7	3	**61**

La categoria "Spese di gestione e funzionamento dell'Ente" è la voce più importante tra le spese correnti e ricomprende, oltre i costi di gestione per il funzionamento degli impianti propriamente detti, i costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulle reti irrigue e sugli impianti di sollevamento, l'acquisto di materiali, la gestione degli automezzi e tutto ciò che è funzionale all'espletamento delle attività istituzionali del Consorzio.

L'andamento del costo del personale negli ultimi cinque anni ha avuto la seguente progressione:

2014	2015	2016	2017	2018
2.861.049,81	3.027.751,95	2.853.916,35	2.840.318,10	3.005.049,86

Contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica

L'art. 44 dello statuto consortile prevede:

1) Al fine di monitorare la dinamica dei fatti gestionali - nonché al fine di conseguire la trasparenza dei costi sostenuti nell'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 2 del presente Statuto e di permettere l'individuazione e la separazione amministrativa e contabile degli oneri relativi alle diverse attività – il Consorzio adotta un sistema di contabilità economico – patrimoniale integrato con quello finanziario, che consenta l'elaborazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa secondo i criteri e i principi di cui agli artt. 2423 ss del Codice Civile, in quanto applicabili ai fatti gestionali del Consorzio stesso;
2) Il Consorzio adotta un sistema di contabilità economico-analitica al fine di consentire le rilevazioni utili per l'effettuazione del controllo interno di gestione;
3) Al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi precedenti il Consorzio adotta, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 17 e 37 della L.R. 6/2008, le misure applicative ed in particolare la struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, il piano dei conti, il piano dei centri di costo, le regole contabili, i criteri di valutazione del patrimonio, predisposte dalla Giunta Regionale in materia.

Il consorzio ha predisposto lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa nei quali ha riportato gli elementi patrimoniali e reddituali utili per una corretta rappresentazione della situazione del Consorzio.

Non risultano predisposti i piani per centri di costo.

Il collegio ha richiesto attraverso l'Ente una verifica dei saldi risultanti ai fornitori dalla loro contabilità al 31.12.2018.

Dalle risposte pervenute sono emerse differenze con i fornitori e clienti che l'Ente ha giustificato come segue:

1. OPPO SRL (fornitore), risulta un saldo contabile di € 5.850,62. La società comunica un saldo contabile di € 8.903,06;
2. IN.PRO.MAR. SRL (cliente), risulta un saldo contabile di € 7.699,69. Il cliente comunica un saldo 0 (zero);

Il consorzio evidenzia la correttezza dei saldi di bilancio in quanto le differenze segnalate sono state oggetto di rilevazione contabile per competenza relativamente al fornitore OPPO SRL e relativamente al cliente 2. IN.PRO.MAR. SRL le entrate sono state rilevate nelle partite di giro, in quanto accreditate sul c/c postale a specifica destinazione e successivamente regolarizzate sul conto del cliente nel corso dell'esercizio 2019.

Controllo di gestione

Relativamente al controllo di gestione valgono le considerazioni ed i suggerimenti riportati nella relazione al precedente rendiconto.

L'art. 31 dello Statuto consortile dispone che il Consorzio, al fine di garantire che le risorse vengano impiegate, nel perseguimento dei propri obiettivi secondo criteri di correttezza, di trasparenza, di efficacia e di efficienza richiede, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 6/2008, l'istituzione del controllo interno di gestione. Per efficacia si intende la capacità del programma o progetto di far conseguire definiti obiettivi; per efficienza, il grado di economicità della combinazione dei fattori operativi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale e deve rispondere alle seguenti finalità:

- verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti, secondo le loro competenze, dagli Organi Consortili;
- valutare, tenendo in considerazione anche il grado di soddisfazione degli utenti, la funzionalità degli uffici, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse attribuite ai dirigenti e la rispondenza delle determinazioni organizzative da essi adottate, fornendo anche elementi utili per l'adozione di adeguate misure ai responsabili;
- fornire gli elementi conoscitivi necessari al fine di collegare l'esito dell'attività di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati all'allocazione annuale delle risorse.

Il controllo interno di gestione non risulta ancora adottato secondo le disposizioni sopra richiamate.

Il Collegio, come già evidenziato nei precedenti esercizi, ritiene che la piena attuazione sia necessaria per una migliore gestione delle risorse.

Risultano in fase di emissione i ruoli riferiti all'anno 2016.

Si sollecita, inoltre, il Consorzio all'emissione dei ruoli relativi agli anni 2017, 2018 e 2019 che, allo stato, non risultano ancora emessi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto con la documentazione contabile resa disponibile dall'Ente.

Si esprime, con le osservazioni ed i suggerimenti sopra indicati, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto.

Il Collegio dei Revisori